

FAQ PRO.V.I.S. 2010

Domanda:

l'Amministrazione comunale può presentare più domande di partecipazione al bando PRO.V.I.S. 2010 ?

Risposta:

il bando non pone alcun limite in tal senso, perciò l'Amministrazione comunale può presentare più domande di partecipazione al bando PRO.V.I.S. 2010, fermo restando che ciascun Comune potrà ricevere il contributo provinciale per un solo progetto. (Rif. art. 9, comma 1 del Bando).

Domanda:

l'Amministrazione comunale, con una sola domanda di partecipazione al bando PRO.V.I.S. 2010, può presentare la richiesta di contributo per più interventi ?

Risposta:

ad ogni richiesta di contributo corrisponde un solo progetto con relativa domanda di partecipazione. E' possibile che ciascun progetto sia articolato in più interventi connessi funzionalmente in modo da configurare un progetto unitario. In questo caso il Quadro Tecnico Economico (Q.T.E.) dovrà essere riferito all'intero progetto riportando l'articolazione dei costi per singolo intervento.

Domanda: è stato fissato un limite massimo di contributo provinciale per ciascuna Amministrazione comunale ?

Risposta:

ciascuna Amministrazione comunale può ricevere un contributo fino ad un massimo del 90% (fino al 98% per i Comuni con popolazione inferiore ai 3,000 abitanti) della spesa complessiva indicata nel Quadro Tecnico Economico (Q.T.E.) del progetto previsto, fermo restando il limite massimo delle risorse finanziarie disponibili, pari ad € 3500.000,00.

Domanda:

è possibile ottenere il contributo provinciale con il bando PRO.V.I.S. 2010 per un progetto in parte già finanziato con altri fondi ?

Risposta:

può essere oggetto del contributo provinciale la sola parte del progetto (stralcio funzionale) che non risulta essere stata finanziata con altri fondi, purché sia ben identificata ed integrata nell'ambito del progetto complessivo, specificando il quadro riepilogativo delle diverse fonti di finanziamento delle opere previste.

Domanda:

la richiesta di contributo vale anche per la copertura delle spese di esproprio finalizzate alla realizzazione dell'intervento ?

Risposta:

l'art. 7 del bando, nell'ambito dell'asse di intervento denominato "Riqualificazione dei centri storici" prevede (al punto 1, lettera c, punti i e ii) il contributo per la riqualificazione di Immobili dismessi, di proprietà pubblica o privata, da destinare ad attività di interesse pubblico. Le modalità attraverso cui entrare nella disponibilità di un determinato bene immobile (e dunque anche la procedura espropriativa) non sono oggetto dell'asse di intervento e dunque del contributo, ma vengono indicati nel bando a puro titolo esemplificativo.

Roma, 17 febbraio 2011